



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO A TERZI, DEL
TEATRO TENDA COMUNALE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI OCCASIONALI
(Approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 20 aprile 2006)**

Premessa:

Il Teatro Tenda comunale si presta ad accogliere manifestazioni diverse, quali:

1. Spettacoli, lotterie;
2. Conferenze, convegni, congressi;
3. Riunioni di carattere religioso e politico;
4. Manifestazione varie a carattere scientifico, culturale, sociale, umanitario;

Art. 1 – corrispettivo per la concessione in uso

Premesso quanto sopra, il teatro tenda potrà essere concesso in uso temporaneo a terzi (Associazioni, singoli artisti professionali, compagnie teatrali, Enti, istituzioni, Agenzie di spettacolo, ed altre realtà associative), per le finalità di cui in premessa, conformemente al seguente articolato, a fronte di un corrispettivo giornaliero nella misura che sarà determinata annualmente, dal competente organo.

Il concessionario dovrà versare al Comune, anche, un rimborso spese forfettario per costi di gestione (energia elettrica, riscaldamento, personale di custodia, squadra antincendio, ecc..) nella misura che sarà determinata annualmente dal competente organo e che tenga conto del diverso periodo dell'anno a cui si riferisce il rilascio della concessione in uso.

Per ogni ulteriore giorno, il corrispettivo sarà aumentato nella misura del 20%

Art. 2 - Disposizioni generali

L'ammissione alla concessione in uso è, in ogni caso, subordinata all'osservanza dei seguenti adempimenti:

- a) assunzione della responsabilità civile derivante dallo svolgimento dell'attività;
- b) stipula con compagnia assicurativa di Polizze R.C. infortuni a tutela del proprio personale nonché di polizza con idonea copertura RCT per danni derivanti dall'espletamento delle attività (danni prodotti a

Il Consigliere anziano

Il Vice Presidente del C.C.

Il Segretario Generale 1

persone, cose e beni mobili, compreso quelli che possano verificarsi nelle fasi di trasporto, montaggio e smontaggio di attrezzature o allestimenti, relativamente al periodo di svolgimento della manifestazione stessa). L'atto di concessione potrà comunque prevedere la stipula di ulteriori polizze assicurative a copertura di rischi specifici. I massimali delle suddette polizze saranno individuati nell'atto di concessione.

c) impegno a farsi carico delle spese per l'ottenimento di permessi, autorizzazioni, forniture straordinarie di energia elettrica, pulizie, nonché le spese per garantire la sicurezza della struttura, degli impianti e dei fruitori del Teatro durante il periodo concesso (elettricista di scena, macchinista teatrale, addetti alla sicurezza, Vigili del Fuoco).

I servizi relativi alla fornitura straordinaria di energia elettrica, elettricista, addetti antincendio, pulizia, Vigili del Fuoco dovranno essere forniti dal concessionario, ovvero, potranno essere forniti in tutto od in parte dal Comune; in tal caso il concessionario, dovrà rimborsare al Comune il relativo costo, nella misura che sarà determinata dal Dirigente competente.


Sarà la concessione che individuerà le modalità di acquisizione dei citati servizi (da parte del terzo o da parte del Comune), nonché il relativo costo nel caso in cui dovesse essere fornito dal Comune.


d) impegno a risarcire il Comune per eventuali danni arrecati alla struttura, alle attrezzature, agli impianti ed agli arredi durante l'uso della struttura ed a causa di esso.

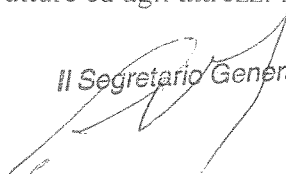
Per le dette finalità il richiedente l'autorizzazione verserà al Provveditore Economo Comunale, a titolo di deposito cauzionale, una somma nella misura determinata dal Dirigente competente, che sarà restituita entro cinque giorni, previa verifica da parte del Competente Ufficio del Comune, dell'inesistenza di eventuali danni; nel caso di istituti scolastici il versamento della cauzione potrà essere sostituito da apposita dichiarazione d'impegno all'eventuale risarcimento, causato dall'uso della struttura.

L'utilizzatore, è tenuto in ogni caso, al risarcimento dei danni causati anche oltre l'ammontare del deposito cauzionale. In tal caso la cauzione verrà incamerata a titolo di acconto sull'importo quantificato dagli uffici comunali competenti.

e) obbligo ad osservare e far osservare la maggiore diligenza nell'uso degli impianti, spazi, attrezzi, spogliatoi e servizi in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o alle strutture e a quant'altro di proprietà comunale ed al fine di riconsegnare gli stessi in perfetta efficienza al termine della concessione. I concessionari sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni danno alle strutture ed agli attrezzi loro


Il Consigliere anziano


Il Vice Presidente del C.C.


Il Segretario Generale

assegnati al fine di individuare eventuali responsabilità nonché per provvedere al ripristino secondo quanto previsto alla superiore lettera d);

f) L'installazione di attrezzature di qualunque tipo all'interno dell'impianto dovrà essere autorizzata dal competente ufficio Comunale;

g) Qualunque intervento a modifica dell'esistente effettuato sugli impianti, non autorizzato dal competente Ufficio Comunale, che causi danno o rischio alla funzionalità dello stesso comporta la piena e completa responsabilità penale, civile e patrimoniale del Concessionario o di chi l'abbia disposto.

h) rispetto degli orari assegnati e del tipo di attività prevista con divieto di sub-concessione;

i) presenza di almeno un responsabile/istruttore del Comune per avere accesso all'impianto;

l) rispetto delle norme igieniche e sanitarie vigenti in materia;

m) rispetto delle prescrizioni dei competenti organi in materia di agibilità.


I concessionari devono utilizzare gli impianti direttamente e per le attività oggetto della concessione d'uso. E' fatto divieto di consentire a qualsiasi titolo l'uso a terzi.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di provvedere, in qualunque momento e nel modo che ritiene più adeguato attraverso propri tecnici, ad effettuare verifiche negli impianti per assicurarsi che l'uso o la gestione degli stessi avvenga nell'osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge, e dal presente regolamento.

Art. 3 – Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza per l'utilizzo del teatro tenda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, Ente, organizzazione che intende utilizzare la struttura, è indirizzata al Sindaco del Comune di Ragusa. L'istanza dovrà pervenire almeno sessanta giorni dalla data di utilizzo della struttura al fine di consentire una programmazione delle manifestazioni ed il disbrigo di tutte le procedure necessarie e dovrà contenere:

1. La ragione sociale o i dati anagrafici del richiedente, nonché il recapito, anche telefonico;
2. le indicazioni esatte sull'attività che si intende svolgere e se la stessa ha o non ha fini di lucro;
3. l'indicazioni delle modalità d'ingresso (se libero o a pagamento) ed il numero di posti a sedere che si prevede di impegnare sino ad un massimo pari al limite di capienza di cui al successivo art. 8;


Il Consigliere anziano


Il Vice Presidente del C.C.


Il Segretario Generale

4. la dichiarazione di conoscenza del presente regolamento e di accettazione di tutte le condizioni previste dallo stesso.

Art. 4 – Rilascio autorizzazione

La disponibilità in uso del Teatro Tenda è disposta con provvedimento del Dirigente, entro 7 giorni dalla presentazione dell'istanza, previa verifica se la stessa rientra tra le finalità di cui alla premessa.

La concessione in uso avverrà entro 15 giorni dalla consegna all'ufficio competente delle ricevute attestanti i pagamenti, i versamenti effettuati (o la dichiarazione di responsabilità), l'autocertificazione di avere adempiuto agli obblighi di redazione del proprio Piano di sicurezza e di aver nominato la propria squadra di vigilanza antincendio composta da personale in possesso degli attestati di idoneità di cui all'art. 6, comma 3, del D.M. 10/03/98.

Il concessionario, dopo l'utilizzo, riconsegnerà la struttura nelle medesime condizioni di integrità e pulizia in cui al momento della consegna.

Art. 5 – Riserve

Il Comune si riserva di indicare eventuali ulteriori adempimenti ritenuti necessari all'utilizzo ottimale del teatro tenda.

Il Comune, si riserva inoltre, il diritto di revocare l'atto di concessione in uso qualora l'utilizzatore non abbia adempiuto ad uno degli obblighi derivanti dal presente regolamento.

Si riserva, altresì, il diritto di revocare la concessione, anche il giorno stesso della manifestazione, per gravi motivi sopravvenuti e se dovesse risultare che la manifestazione non è conforme a quanto dichiarato o che essa sia in ogni caso contraria a norme imperative o in contrasto con l'ordine pubblico ed il buon costume.


Il Consigliere anziano


Il Vice Presidente del C.C.


Il Segretario Es. numero

Art. 6- Modalità di coordinamento ed adempimenti per la concessione

Ottenuta la disponibilità in uso il Concessionario prenderà visione della struttura (vie di fuga, uscite di sicurezza, etc...) e di tutti gli impianti tecnologici presenti (elettrico, riscaldamento, antincendio, allarme, illuminazione d'emergenza, etc...) nel corso di un sopralluogo congiunto con il Responsabile della Gestione della Sicurezza del Teatro. In tale occasione il Responsabile del Teatro descriverà dettagliatamente la struttura e gli impianti con particolare riferimento agli aspetti legati alla sicurezza, e verrà consegnata copia del Piano di sicurezza del Teatro ed eventualmente planimetrie, manuali d'uso e schemi degli impianti. Il Concessionario, a seguito del sopralluogo, elaborerà a sua volta un proprio Piano di Sicurezza o sottoscriverà quello del Comune.

Per tutta la durata della manifestazione il Concessionario dovrà disporre di una squadra di vigilanza antincendio (*art. 4, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 626/1994*) formata sulla base del Piano di Sicurezza redatto, e composta da personale in possesso di attestati di idoneità tecnica di cui all'art. 6, comma 3 del D.M. 10.03.98.

Il numero minimo di addetti sarà funzione del livello di rischio stimato nel Piano di Sicurezza redatto dal concessionario e del numero di posti a sedere impegnati durante la manifestazione (art. 3 del presente regolamento).

In particolare occorrerà prevedere per:

livelli di rischio alto: n. 1 addetto antincendio ogni 120 posti impegnati o frazione di essi;

livelli di rischio medio: n. 1 addetto antincendio ogni 150 posti impegnati o frazione di essi;

livelli di rischio basso : n.1 addetto antincendio ogni 175 posti impegnati o frazione di essi

Il numero minimo di addetti antincendio non potrà in nessun caso essere inferiore a n. 2 unità.


Il Consigliere anziano


Il Vice Presidente del C.C.


Il Segretario Generale

Durante la manifestazione sarà comunque presente il Responsabile della Gestione della Sicurezza del Teatro al quale il Concessionario e la squadra antincendio dovrà fare riferimento per le modalità di utilizzo dei locali e delle attrezzature.

Nel caso in cui il Concessionario non disponesse di addetti antincendio "idonei" in numero sufficiente potrà farne richiesta preventivamente al Comune di Ragusa, che procederà all'assegnazione di personale della propria squadra antincendio, addebitandone le spese al Concessionario medesimo.

Il personale di vigilanza antincendio dovrà garantire la propria presenza necessaria prima dello spettacolo e fino al completo deflusso del pubblico.

E' obbligo del concessionario informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune, anche tramite la consegna del proprio Piano di sicurezza, di particolari situazioni di rischio/interferenze connesse all'attività svolta, cui potrebbe essere esposto il personale comunale presente durante la manifestazione (Responsabile della Gestione della Sicurezza ed eventuali addetti antincendio) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. N. 626/94.


Il gestore è, comunque, tenuto al rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro dal D.Lgs.626/94, esonerando il Comune da ogni responsabilità civile, penale e amministrativa derivante dalla mancanza dei suddetti adempimenti o dall'uso del Teatro e delle relative attrezzature in modo contrario all'ordine pubblico, all'incolumità pubblica o al buon costume.

L'accertata inosservanza anche di una sola delle presenti norme comporterà oltre alla denuncia ai competenti organi amministrativi e giudiziari, l'automatica esclusione da future concessioni.

Art. 7 - Responsabilità nell'uso degli impianti

I concessionari in uso o in gestione sono direttamente responsabili dei danni comunque e da chiunque prodotti (personale proprio, spettatori, artisti o chiunque altro ammesso all'impianto) a beni di proprietà comunale (impianto, arredi, accessori). Il Comune si intende altresì sollevato da ogni e qualsiasi


Il Consigliere anziano


Il Vice Presidente del C.C.


Il Segretario Generale

responsabilità derivante dallo svolgimento dell'attività o dalla gestione dell'impianto di cui trattasi, anche ai fini di eventuali azioni di risarcimento danni.

Nel caso di danni gravi in cui si configuri un comportamento colposo del Concessionario l'Amministrazione Comunale può a suo insindacabile giudizio revocare la concessione e richiedere il rimborso delle spese e/o la restituzione in pristino delle strutture danneggiate.

Art. 8 - Altri obblighi del concessionario

L'uso dell'impianto avverrà nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei limiti di capienza indicati nel Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa.

Per precise disposizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, il numero massimo di spettatori che può essere ammesso in Teatro è di n° 1200 secondo CPI.

La concessione in uso dell'impianto per lo svolgimento di attività che comportino l'allestimento di strutture particolari, è subordinata al rilascio dello specifico nulla-osta da parte del C.P.V.L.P.S. da richiedere a cura e spese dell'interessato.

In ogni caso, sono di competenza del Concessionario i seguenti adempimenti:

A) DOMANDA DI LICENZA PER PUBBLICO SPETTACOLO

A) PERMESSI SIAE

B) CERTIFICATO DI AGIBILITA' ENPALS, in base alle vigenti norme di legge

C) ISTANZA VIGILANZA ANTINCENDIO DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO ove ne sia previsto la presenza e relativo versamento della somma richiesta.

Il Comune in ogni caso, non risponde di eventuali inadempienze nè assume obblighi con lavoratori dello spettacolo o con altro personale o ditte che intrattengono rapporti di lavoro con il concessionario.

Nell'eventualità di sanzioni, dovute ad inadempienze, il Comune si riserva la rivalsa sul concessionario.

Il Vice Presidente del C.C.

Il Consigliere anziano

Il Segretario Generale

Art. 9 – Esenzioni dal pagamento

L'uso del Teatro Tenda è concesso a titolo gratuito e cioè senza il pagamento del corrispettivo di cui all'art. 1 a favore dei seguenti soggetti:

- a) Istituti scolastici, per le iniziative dagli stessi promossi
- b) Compagnie di teatro amatoriale, associazioni, enti, istituzioni ed altre realtà associative, per spettacoli dagli stessi organizzati con ingresso gratuito.
- c) Associazioni, enti, istituzioni ed altre realtà associative, per l'organizzazione di manifestazioni o spettacoli per i quali sia previsto un biglietto d'ingresso il cui ricavato, detratte le spese, opportunamente documentate, sostenute per l'organizzazione dello spettacolo e quelle previste dal presente regolamento, sia devoluto interamente in beneficenza di enti, associazioni o organismi a carattere umanitario, di ricerca ecc...

In questo caso, entro i dieci giorni successivi alla manifestazione o spettacolo, il richiedente dovrà produrre il rendiconto delle spese e la documentazione dimostrativa dell'avvenuta erogazione; in mancanza il Comune procederà al recupero coatto del corrispettivo di cui all'art. 1;

- d) Associazioni ed organismi di culto per scopi di culto o riunioni a carattere religioso.

La concessione in uso del Teatro Tenda a favore dei soggetti sopra individuati è in ogni caso subordinata all'osservanza degli adempimenti ed agli obblighi previsti nel presente regolamento ed al rimborso spesa forfettario per costi di gestione della struttura come determinati al superiore art. 1.

Per le iniziative e le manifestazioni che saranno partecipate o patrociniate economicamente dal Comune o per quelle nelle quali il Comune assume la veste di sponsor è dovuto solo il rimborso spese forfettarie per costo di gestione della struttura come determinati al superiore art. 1.

Nelle ipotesi previste dal presente articolo i soggetti che utilizzano il Teatro Tenda sono tenuti a far risultare dai mezzi pubblicitari attraverso i quali promuovono le proprie iniziative o manifestazioni che le stesse vengono realizzate con il concorso del Comune.


Il Consigliere anziano


Il Vice Presidente del C.C.


Il Segretario Generale

La compartecipazione economica del Comune di cui ai superiori commi non esenta l'organizzatore della manifestazione o dell'iniziativa dagli altri adempimenti e obblighi previsti dal presente regolamento.



Il Consigliere anziano



Il Vice Presidente del C.C.



Il Segretario Generale